

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 82 DEL 19.04.2018

OGGETTO: STORNO FONDI e Affidamento diretto “Incarico in materia Antincendio ex DPR 151/2011 Rinnovo n. 2 SCIA Caldaia Camerale -Cefas,SCIA Archivio,SCIA Sala Cunicchio,Attestazione non assoggettabilità per SEDE CCIAA - SMART CIG Z2B22E352F”

IL DIRIGENTE

Visto l’atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l’atto del Consiglio n. 113/353 del 20/12/2017 con cui è stato approvato il preventivo economico per l’[anno 2018](#);

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 dell’11/01/2018 con la quale si è provveduto all’assegnazione dei budget direzionale 2018 ai Dirigenti;

Viste le disposizioni contenute nella Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l’adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Vista la delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l’integrità e Performance triennio 2017-2019 ;

Viste le disposizioni di cui all’art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 “Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali” e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Preso atto del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 relativo all’”Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016 , nella sua versione aggiornata a seguito del Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017 ;

Visto l’art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 c.1, 34 e 42, possono procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Visto l’art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell’Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici*” - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017;

Preso atto che l’Anac –nella citata Linea Guida – fermi restando il rispetto di principi di economicità , efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell’effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse - prevede , **al punto 4 (pag. 7), relativo ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 la possibilità di procedere ad affidamento diretto;**

Preso atto che nella citata Linea viene evidenziato nel riquadro Guida (**pag 7**) che il caso di affidamento o reinvio al contraente uscente, - assume carattere eccezionale – con connessa previsione di un onere motivazionale più stringente mentre l’affidamento diretto o il reinvio dell’operatore invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, debba essere motivato. Al **punto 3.7 (pag. 7)** è anche previsto che La motivazione circa l’affidamento o reinvio dell’operatore invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario – deve tener conto dell’aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l’affidabilità dell’operatore economico e l’idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso. **Negli affidamenti di importo inferiore ad € 1.000,00** è possibile derogare a quanto sopra, con scelta , sinteticamente motivata, contenuta nella determina a contrarre;

Preso atto che, al **punto 4.2.2** della citata Linea Guida 4 (**pag. 8/9**) per **affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00** prevede :

1. la stipula del contratto può avvenire sulla base di un’autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi del DPR 445/2000, anche secondo il modello di DGUE, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – e speciale ove previsti ;
2. che a stazione appaltante, prima della stipula proceda alla **consultazione del casellario ANAC ed alla verifica del DURC** nonché dei requisiti speciali se previsti;

3. che il contratto contenga, in ogni caso, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso requisiti prescritti:

3.a. la risoluzione dello stesso

3.b. il pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta

3.c. l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

4. che, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici **ai fini dell'affidamento diretto** le stazioni appaltanti sono tenute ad eseguire idonei controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (controlli previsti anche a campione). A tal fine le S.A. si dotano di apposito regolamento, o atto equivalente, nel quale sono definite una quota minima significativa di controlli a campione, da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso;

Visto l'art. 95 comma 4 lett. C) del Decreto, a norma del quale può essere adottato il criterio del prezzo più basso, tra l'altro, anche nel caso di "servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto

Visto il proprio precedente provvedimento n 131 del 25/03/2013 con cui è stato affidato **all'Ing. Bacchiarri Paolo** - alla luce dell'art. 23, c. 1, dell'allora "Regolamento camerale per le procedure in economia" - **l'Incarico in materia Antincendio ex DPR 151/2011 per n. 2 SCIA Caldaia Camerale e Caldaia Cefas SMART CIG NUM Z1A091C5C4**" per un costo complessivo di € 2.453,88 (pari a € 1.950,00 + Iva + Inarcassa 4%) come di seguito dettagliato in conformità al preventivo del 4/03/2013 acquisito al prot. camerale n. 9115 del 13/03/2013:

- S.C.I.A. VV.FF. per C.T. a gas metano Sede Camerale Via della Sorgente (pratica 1239) € 1.170,00
- S.C.I.A. VV.FF. per C.T. a gasolio Ce.f.a.s. Viale Trieste, 127 - Viterbo (pratica 774/50019) € 780,00;

Preso atto che le n. 2 SCIA per le Caldaie Camerale e Cefas sono state rilasciate il 22/05/2013 e risultano in **scadenza al prossimo 22/05/2018** di seguito indicato:

- S.C.I.A. VV.FF. per C.T. a gas metano **Sede Camerale** Via della Sorgente (pratica 1239) **prot. VV.FF 4668 del 22/05/2013**;
- S.C.I.A. VV.FF. per C.T. a gasolio Ce.f.a.s. Viale Trieste, 127 - Viterbo (pratica 774/5001) **prot. VV.FF 4666 del 22/05/2013**;

Visto il proprio precedente provvedimento n 59 del 12/03/2018 con cui è stato disposto di avviare – a norma dell'art. 36 , comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 – la procedura di selezione per l'affidamento dell' "**Intervento di Sostituzione Caldaia camerale con caldaia a Condensazione CUP NUM B81E17000430005 CIG NUM 740556840A**" con consultazione di n. 10 imprese per un costo complessivo stimato da progetto di € 53.684,54 di cui € 2.064,79+ IVA quali oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso;

Ritenuto, quindi, opportuno, a norma del DPR 151/2011 procedere al rinnovo delle 2 citate SCIA stante l'approssimarsi della scadenza delle citate 2 SCIA al prossimo citato 22/05 e, con riguardo alla caldaia camerale, anche al fine di poter disporre di una valida certificazione antincendio durante tutta l'esecuzione dell'intervento di sostituzione che con ogni probabilità ricadrà proprio nel corso del prossimo mese di maggio;

Preso inoltre atto dell'ulteriore precedente provvedimento **n. 348 del 03.11.2014** — con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva **dell'Intervento per esecuzione attività n. 34 Cat. B per gli archivi camerali (c/o sede e siti in Via della Sorgente e Via delle Rose)** CIG NUM 558024757F CUP NUM : **B88H12000300005** alla ditta **E.C.M. srl** — giusta offerta prot. 13216 del 07.04.2014 per un costo di € 45.934,68 + IVA oltre ad € 4.186,33 + IVA per attuazione piani sicurezza e ad € 29.915,72 quale costo della manodopera non soggetti a ribasso (costo complessivo dell'intervento di € 80.036,73 + Iva);

Preso atto che della conclusione di tale intervento in data 10/06/2015 (*giusto Certificato Ultimazione Lavori in pari data*) e della necessità di dover acquisire - **a norma del DPR 151/2011** - la SCIA dei VV.F. VT per l'attività **n. 34 Cat. B per gli archivi camerali c/o sede e siti in Via della Sorgente e Via delle Rose-(impianto spegnimento incendi)**;

Preso atto che con proprio precedente provvedimento n. 440 del 20/11/2013 l'ing. Bacchiari era stato incaricato della progettazione, direzione lavoro e responsabile sicurezza in fase esecuzione di tale intervento per gli archivi camerali;

B)

Preso atto che agli atti camerali **non risulta rinvenuto il Certificato Antincendio dell'Immobile camerale** e che, come riferito per le vie brevi, l'Ing Bacchiari ha informato che l'Immobile è di fatto esentato da tale obbligo;

Considerato che, il regolamento per l'uso delle sale camerali — (*approvato con Determinazione n. 9 del 20.2.2015 del Segretario Generale e reso disponibile sul sito*) all'art. 2, lett. a), con riguardo alla Sala Conferenze – ZONA Cunicchio **prevede una capienza di n. 138 posti**, capienza coerente con quanto risulta dalla Dichiarazione di conformità — rilasciata dall'Ing. Paolo Bacchiari in data **21/04/2009** (*Uff.prev. Incendi VV.F. Prot. n. 4307/18029*);

Preso atto che, come riferito per le vie brevi, dall'Ing Bacchiari al Provveditore tale **Dichiarazione di conformità risulta ad oggi scaduta** non necessitando, invece, per la Sala Consiglio il cui utilizzo — anche recepito dal regolamento uso sale, è limitato a n. 50 persone;

Rilevata la necessità di dover disporre, agli atti camerali della seguente documentazione ai fini di una regolarità nei confronti di quanto previsto dal DPR 151/2011

1) Attestazione NO Obbligo Sede camerale

2) SCIA Sala Cunicchio - che garantirebbe alla Camera la possibilità di poter regolarmente proseguire con l'utilizzo di tale sala per n. 138 persone;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che "Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso

al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

*Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 208 del 28/12/2015 ("Legge di Stabilità 2015")**, all'art. 1 comma 502, stabilisce quanto segue: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi **di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";*

Preso atto che **dagli esiti** della Ricerca eseguita valere sul capitolato del **bando MEPA "Servizi di supporto specialistico"** che include anche il *"supporto specialistico in materia di sicurezza"*, è stato possibile rinvenire – ricercando la parola "Incendi" solo CPV riferibili genericamente, ai *"servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio"*;

Considerato che avendo consultato anche l'elenco CPV della Presid. Consiglio Ministri è emerso che l'unica CPV che potrebbe avvicinarsi alle esigenze della Camera in materia antincendio, è la **CPV6 – 74231710-7** relativo a *"Servizi di consulenza per la prevenzione ed il controllo di incendi ed esplosioni"* CPV che **È RISULTATA COMUNQUE NON PRESENTE** nel citato capitolato MEPA per *"Servizi di supporto specialistico"*;

Preso atto che **dagli esiti** della Ricerca eseguita a Catalogo per *"Servizi Professionali Architettonici di Costruzione, Ingegneria e Ispezione"* **NON HA PRODOTTO RISULTATI**

Rilevato, pertanto, che l'incarico che la Camera deve affidare per le esigenze citate in premessa **NON È RINVENIBILE SUL MEPA**, come risulta dagli esiti delle due ricerche acquisite agli atti;

Preso atto che per poter gestire con ogni tempestività, regolarità ed economicità i citati adempimenti previsti dal DPRR 151/2011 si rende quanto più opportuno poter conferire l'incarico a professionisti che siano in possesso di almeno una buona conoscenza delle strutture camerali (immobili ed impianti) al fine di evitare inutile e dispendiosi aggravii in termini temporali e di risorse umane per il reperimento e la raccolta ;

Preso atto, a tal fine, della nota e indiscussa professionalità dell'Ing. Paolo Bacchiarri, che oltre alla sua formazione ed esperienza, possiede un'ampia conoscenza, ormai storica degli immobili sede della Camera di commercio e dell'Azienda speciale Ce.f.a.s. e dei rispettivi impianti;

Considerato che lo stesso, oltre ad aver già collaborato per le due SCIA delle Caldaie in scadenza, possiede una indiscutibile conoscenza dell'impianto di spegnimento incendi dell'archivio camerale, avendo svolto per lo stesso, come citato, le funzioni di Progettista Direttore lavori e Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione;

Ritenuto, pertanto, anche a parere del Provveditore, che le citate caratteristiche possedute dall'Ing. Bacchiarri siano fondamentali ed imprescindibili ai fini delle esigenze camerali in argomento ed in grado di garantire un puntuale e tempestivo adempimento ;

Acquisita dallo stesso, per le vie brevi, la disponibilità a collaborare per i sopra menzionati adempimenti ex DPR 151/2011 e richiesto, per i rinnovi delle 2 SCIA caldaie e per la Scia dell'impianto. Spegnimento Incendi, un preventivo con mail del 20/03/2018 (agli atti istruttori);

Preso atto del preventivo formulato dall'Ing. Bacchiarri Paolo con nota mail del 21/03/2018 – acquisita al prot. camerale n. 3823 del 22/03/18- agli atti del presente provvedimento – dal quale emerge un costo complessivo di € 3.538,00 (pari a € 2.500,00 + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 366,00 per anticipi versamenti a VV.FF.) come di seguito dettagliato:

► RINNOVO S.C.I.A. VV.F. VT per C.T. a gas metano Sede Camerale Via della Sorgente (**pratica 1239 ATTIVITÀ 74.2.B**) **€ 1.115,04** (pari a € 800,00 + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 100,00 per anticipi versamenti a VV.F.);

► RINNOVO S.C.I.A. VV.F. VT per C.T. a gasolio Ce.f.a.s. Viale Trieste, 127 - Viterbo (**pratica 774/5001 ATTIVITÀ 74.1.A**) **€ 811,28** (pari a € 600,00 + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 50,00 per anticipi versamenti a VV.F.);

► **SCIA VV.F. VT per Archivio sede camerale ATTIVITÀ 34.1.B (impianto spegnimento Incendi) - € 1.611,68** (pari a € 1.100,00 + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 216,00 per anticipi versamenti a VV.F.) comprensivo delle seguenti attività:

1. *Redazione SCIA su modello VV.F. (Mod. PIN 2-2014);*
2. *Elaborati grafici del costruito atti a dimostrare l'avvenuta esecuzione delle prescrizioni contenute nel parere dei VV.F;*
3. *Compilazione modelli PIN specifici;*
4. *Acquisizione delle documentazioni rilasciate dalla Società E.C.M. Viterbo e presa in carico dell'impianto antincendio da parte del manutentore;*

Preso atto della successiva richiesta formulata dal Provveditore con mail del 27/3/2018 – agli atti istruttori – l'Ing. Paolo Bacchiarri, con mail del 10/4/18 - prot. camerale **n. 4742 del 11/04/18**—agli atti istruttori - ha trasmesso, **senza alcun onere, l'Attestazione di non assoggettabilità dell'immobile camerale ai controlli dei VV.F ATTIVITÀ 73.1B** —oltre ad aver inviato, tra l'altro, un ulteriore preventivo per il **rilascio di una SCIA Sala Conferenze camerale – Zona Cunicchio** dal quale emerge un costo complessivo di **€ 1.719,68** di seguito dettagliato:

► **SCIA Sala Conferenze camerale – Zona Cunicchio ATTIVITÀ 65.1 B**– per **€ 1.719,68** (pari a € 1.100,00 + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 324,00 per anticipi versamenti a VV.FF comprensivo delle seguenti attività:

1. *Redazione SCIA su modello VV.F. (Mod. PIN 2-2014);*

2. *Elaborati grafici del costruito atti a dimostrare l'avvenuta esecuzione delle prescrizioni contenute nel parere dei VV.F N. 10.029-PROT. 4307;*
3. *Acquisizione delle documentazioni;*
4. *Compilazione modelli PIN specifici resistenza al fuoco, ecc.;*

► **Attestazione di non assoggettabilità dell'immobile camerale ai controlli dei VV.F- ATTIVITÀ 73.1B - ai sensi del DPR 151/2011- (edifici e/o complessi edilizia ad uso terziario e/o industriale caratterizzati da promiscuità strutturale e/o sistemi delle vie di esodo e/o impiantistica con capienza tra 300 e 500 unità, ovvero superficie complessiva da 5000 a 6000 mq, indipendentemente dal numero di attività costituenti e dalla relativa diversa titolarità)** **SENZA ALCUN ONERE A CARICO DELLA CCIAA;**

Ritenuto congruo l'importo preventivato dall'Ing. Bacchiarri in quanto la spesa già sostenuta nel 2013 per il rilascio delle 2 SCIA delle caldaie (*risultata pari ad € 2.453,88*) è coerente oltre ad aver valutato che per la Scia per Archivio - impianto di spegnimento incendi e la SCIA per la Sala Conferenze al Cunicchio richiedono da parte dello stesso Ingegnere il rinvenimento e la produzione di una notevole entità di documentazione;

Considerato anche che l'**Attestazione di non assoggettabilità dell'immobile camerale ai controlli dei VV.F** è stata rilasciata senza oneri;

Preso atto dell'importo per l'incarico globale in materia antincendio – di **complessivi € 5.257,68** che risulta notevolmente inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 35, ed anche inferiore ad € 40.000,00, persistendo, pertanto, **gli estremi per un affidamento diretto**, ex art. 36 comma 2 lett. A);

Rilevato che ai *sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice* e si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato,

Ritenuto, pertanto, di poter affidare direttamente, per le sopra esposte ragioni amministrative/economiche/tecniche, all'Ing. Paolo Bacchiarri l'Incarico in materia Antincendio ex DPR 151/2011 per i seguenti e già menzionati adempimenti:

- 1) **Rinnovo n. 2 SCIA Caldaia Camerale e Caldaia Cefas,**
- 2) **SCIA VV.F. VT per Archivio** sede camerale ATTIVITÀ 34.1.B (*impianto spegnimento Incendi*),
- 3) **SCIA Sala Cunicchio** ATTIVITÀ 65.1.B,
- 4) **Attestazione NO Obbligo Sede camerale** ATTIVITÀ 73.1.B.

==

Visto l'art. 16 lett. e) del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Funzioni dei dirigenti di Uffici dirigenziali generali" a tenore del quale i dirigenti generali "dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi...";

Preso atto che ad oggi la disponibilità di risorse sul conto **325020 – C4 “Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili”** risulta insufficiente a coprire gli oneri necessari per l’incarico delle SCIA in argomento pari ad un importo complessivo di € **5.257,68**;

Ravvisata la necessità di provvedere alla prenotazione di tali oneri al fine di garantire il rinnovo delle 2 SCIA delle 2 Caldaie CCIAA e Ce.f.a.s. in scadenza al prossimo 22/05/2018, l’acquisizione della SCIA per Archivio Attività 34.1.B(*impianto spegnimento Incendi*) e della SCIA Sala Cunicchio ATTIVITÀ 65.1.B;

Preso atto della disponibilità di risorse presenti sul conto 325056 – C5 “Oneri per la riscossione delle entrate che presenta una disponibilità di € 10.000,00 – ed i cui costi principali si concretizzeranno dopo il mese di Luglio 2018

Preso atto del combinato disposto degli artt. 12, c. 4 - 13, c. 3, del DPR 254/2005 e dell’art. 26 dello Statuto Camerale, che prevede la competenza del Dirigente a disporre sul rispettivo budget- su proposta dei responsabili delle aree organizzative - le variazioni di bilancio che non comportano maggiori oneri complessivi;

Visto l’art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i **requisiti generali** per la partecipazione alle procedure di appalto;

visto l’art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale “*L’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*”;

Preso atto dell’autodichiarazione di assenza di esclusione dai contratti dallo stesso inviata alla Camera con la citata c mail del 10/4/18 - prot. camerale **n. 4742 del 11/04/18** - ed agli atti istruttori;

Preso atto che la verifica dei requisiti in capo all’Ing. Bacchiarri è già stata eseguita e completata in sede di affidamento allo stesso *dell’Incarico di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Ente Camerale ed Azienda speciale Ce.f.a.s – Periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018 – SMARTCIG Z1F21808F5 (di cui al proprio precedente provvedimento n. 189 del 27/12/2017 e, che, dagli esiti acquisiti– che lo stesso è già risultato in regola avendo proceduto solamente ad acquisire una nuova attestazione di regolarità contributiva – in scadenza al 25/07/2018 (Prot. n. 3973 del 26/03/18) oltre che a verificare nuovamente l’assenza di annotazioni dal Casellario Anac alla data del 27/03/18 – (tutto agli atti istruttori)*

Preso atto, quindi, che il presente affidamento **all’Ing. Bacchiarri** è da intendersi già efficace, alla stregua dell’art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016

- Preso atto della Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall’art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà

assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

Visto l'interpello n. **954-15/2017** con cui l'Agenzia delle entrate ha chiarito che, nel caso di affidamento di beni e servizi di **importo non superiore ad € 40.000,00** che si perfezionino **con un atto unilaterale** a firma del responsabile, mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, il pagamento dell'imposta di **bollo** deve essere effettuato **solo al verificarsi del caso d'uso** e le indicazioni diramate agli uffici in tal senso dalla sottoscritta lo scorso 1/08/2017

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi sufficiente al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Di ritenere sufficiente la pubblicazione – ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 - sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza - per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 nella more di ulteriori indicazioni dal Sitarl o dall'Anac-;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. **Delibera.n. 1377 del 21 dicembre 2016** relativa **all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017**, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), , la quale, con riguardo all'art. 2 "Entità della contribuzione", ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione;

Acquisito, per l'esiguo importo di € 3.600,00 (*compensi al netto di Inarcassa ed IVA=1.100+800+600+1.100*), lo **SMART CIG Z2B22E352F**, gestibile con procedura semplificata;

Vista l'istruttoria curata dal provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento;

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di disporre la variazione per storno alla previsione anno 2018 dell'importo di € **€ 5.257,68**

DAL CONTO 325056 – C5 “Oneri per la riscossione delle entrate”

AL CONTO 325020 – C4 “Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili”

Di affidare per quanto citato in premessa – *ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016 – all' Ing. Paolo Bacchiarri*, con studio in Montefiascone (VT), Via Isonzo 8/A, C.F. BCCPLA51A01F499H, P.IVA. 00329990568 – l'“*Incarico in materia Antincendio ex DPR 151/2011*” **SMART CIG Z2B22E352F** :

- 1) **Rinnovo n. 2 SCIA Caldaia Camerale e Caldaia Cefas,**
- 2) **SCIA VV.F. VT per Archivio sede camerale ATTIVITÀ 34.1.B,**
- 3) **SCIA Sala Cunicchio ATTIVITÀ 65.1.B,**
- 4) **Attestazione NO Obbligo Sede camerale ATTIVITÀ 73.1.B.**

per un costo complessivo di € 5.257,68 di cui € 3.600,00 + Inarcassa 4% + Iva a titolo di compenso ed € 690,00 per anticipi versamenti a VV.FF. in accettazione dei citati due preventivi formulati dallo stesso acquisiti al **prot. n. 3823 del 22/03/18** e al **prot. n. 4742 del 11/04/18** - come di seguito dettagliati ai punti A) e B) :

A) Ex prot. n. 3823 del 22/03/18

- RINNOVO S.C.I.A. VV.F. VT per C.T. a gas metano Sede Camerale Via della Sorgente (**pratica 1239 ATTIVITÀ 74.2.B) € 1.115,04** (pari a **€ 800,00** + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 100,00 per anticipi versamenti a VV.F.);
- RINNOVO S.C.I.A. VV.F. VT per C.T. a gasolio Ce.f.a.s. Viale Trieste, 127 - Viterbo (**pratica 774/5001 ATTIVITÀ 74.1.A) € 811,28** (pari a **€ 600,00** + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 50,00 per anticipi versamenti a VV.F.);

► ACQUISIZIONE SCIA VV.F. VT per Archivio sede camerale ATTIVITÀ **34.1.B** (*impianto spegnimento Incendi*) - **€ 1.611,68** (pari a **€ 1.100,00** + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 216,00 per anticipi versamenti a VV.F.) comprensivo delle seguenti attività:

1. *Redazione SCIA su modello VV.F. (Mod. PIN 2-2014);*
2. *Elaborati grafici del costruito atti a dimostrare l'avvenuta esecuzione delle prescrizioni contenute nel parere dei VV.F.;*
3. *Compilazione modelli PII specifici;*
4. *Acquisizione delle documentazioni rilasciate dalla Società E.C.M. Viterbo e presa in carico dell'impianto antincendio da parte del manutentore;*

B) Ex prot. n. 4742 del 11/04/18

► **SCIA Sala Conferenze camerale – Zona Cunicchio ATTIVITÀ 65.1 B–** per **€ 1.719,68** (pari a **€ 1.100,00** + Inarcassa 4% + Iva oltre ad € 324,00 per anticipi versamenti a VV.FF.

► **Attestazione di non assoggettabilità dell'immobile camerale ai controlli dei VV.F- ATTIVITÀ 73.14% SENZA ONERI A CARICO CCIAA;**

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti dello stesso è stata già completata, e che pertanto il presente affidamento deve considerarsi efficace, ex art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;

Di quantificare in complessivi € 5.257,68 la spesa necessaria all'adempimento in oggetto, e di utilizzare, per tale somma, il budget del corrente esercizio a valere sul conto **325020 – C4 “Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili”;**

Di ritenere sufficiente - *ai fini dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016* la pubblicazione del presente provvedimento solo sul sito camerale sezione Trasparenza — *alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.*

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."